

Vela: a Palermo il campionato nazionale Ionio e basso Tirreno

(ANSA) - PALERMO, 19 APR - I golfi di Palermo e quello di Mondello dal 25 al 28 aprile saranno i campi di regata di vela del campionato nazionale d'area Ionio e basso Tirreno, appuntamento valido per la qualificazione al campionato assoluto italiano d'altura assegnato da Federvela - Uvai. A organizzare la manifestazione i circoli velici riuniti, denominazione del comitato organizzatore che ha messo insieme, per lavorare fianco a fianco alla riuscita della manifestazione che rappresenta la regata più prestigiosa della VII Zona Fiv, i circoli storici che rappresentano la marineria palermitana: Club Canottieri Roggero di Lauria, Circolo della Vela Sicilia, Società Canottieri Palermo, Centro Velico Siciliano, Lega Navale Italiana Palermo e Yacht Club Mediterraneo. Trentina le imbarcazioni che si daranno battaglia nelle tre giornate di regate a bastone previste. La flotta sarà formata da un livello medio piuttosto alto di equipaggi: a sfidare i team palermitani saranno in undici che arriveranno da Reggio Calabria, Catania, Siracusa, Messina, Sciacca e Licata. Le barche saranno ormeggiate alla Cala a disposizione di appassionati, curiosi e per i controlli del comitato organizzatore dalle 9 alle 19 di giovedì 25 aprile, poi tutti in acqua per le regate dal venerdì alla domenica.

(ANSA).

YYS-FI/GIM

19-APR-19 14:01 NNNN

VELA: A PALERMO IL CAMPIONATO NAZIONALE D'AREA IONIO E BASSO TIRRENO PALERMO (ITALPRESS) - I golfi di Palermo e Mondello, dal 25 al 28 aprile, saranno i campi di regata del Campionato Nazionale d'area Ionio e basso Tirreno, appuntamento valido per la qualificazione al Campionato Assoluto Italiano d'altura assegnato da Federvela-Uvai. A organizzare la manifestazione sono i Circoli Velici Riuniti, denominazione del comitato organizzatore che ha messo insieme i circoli storici palermitani Club Canottieri Roggero di Lauria, Circolo della Vela Sicilia, Società Canottieri Palermo, Centro Velico Siciliano, Lega Navale Italiana Palermo e Yacht Club Mediterraneo. La flotta sarà formata da un livello medio piuttosto alto di equipaggi: a sfidare i team palermitani saranno in 11 che arriveranno da Reggio Calabria, Catania, Siracusa, Messina, Sciacca e Licata. (ITALPRESS).

ari/com

19-Apr-19 12:09

NNNN

Vela: a QQ7 e Sekeles il campionato Ionio e basso Tirreno

(ANSA) - PALERMO, 28 APR - Il Vismara 41 "QQ7" di Michele Zuccherò della Lega Navale Italiana Palermo difende il titolo conquistato lo scorso anno a Cefalù e vince il campionato nazionale d'area Ionio e basso Tirreno organizzato dai Circoli Velici Riuniti nei golfi di Palermo e Mondello. Alla vittoria di QQ7 nel gruppo A si è aggiunta quella nel gruppo B per l'M37 "Sekeles" di Antonino Pollicino della Lega Navale sezione di Messina. Va così in archivio l'appuntamento valido per la qualificazione al Campionato Assoluto Italiano d'altura assegnato da Federvela - UVAI, organizzato dai Circoli Velici Riuniti, denominazione sotto la quale lavorano fianco a fianco i circoli storici palermitani Club Canottieri Roggero di Lauria, Circolo della Vela Sicilia, Società Canottieri Palermo, Centro Velico Siciliano, Lega Navale Italiana Palermo e Yacht Club Mediterraneo.

(ANSA).

FK-YY5

28-APR-19 19:03 NNNN

Lo Faso L'attaccante si ferma

Si ferma ancora una volta Simone Lo Faso. L'attaccante del Palermo si è sottoposto alle cure dei fisioterapisti per via di un affaticamento muscolare al retto femorale sinistro.

Vela Campionato nazionale

Palermo ospiterà dal 25 al 28 aprile il Campionato nazionale d'area Ionio e basso Tirreno di vela. A organizzare la manifestazione i Circoli velici riuniti: una trentina le barche che parteciperanno.

XV

la Repubblica

Sabato
20 aprile
2019



S
P
O
R
T

Il Palermo

Foschi: "York è seria, dateci tempo"

Il presidente fiducioso sull'esito della trattativa "Altre società hanno fatto soltanto annunci" La cifra di 4 milioni

VALERIO TRIPI

Il nodo da sciogliere è sempre lo stesso. I tifosi vogliono sapere quando e se il Palermo sarà ceduto e il presidente della società di viale del Fante Rino Foschi prova a dirottare le attenzioni di tutti verso il campo. Lunedì si gioca Palermo-Padova, quintultima partita di campionato, ma il pensiero torna sempre all'obbligo che ha l'amministratore delegato e proprietaria delle azioni del club Daniela De Angeli di trovare un proprietario economicamente solido e credibile per garantire l'esistenza del Palermo.

«Si lavora - dice Foschi - Sapete benissimo che dobbiamo fare questa operazione. La cessione di un club non si fa in due ore, stiamo lavorando tutti e vediamo che succede. Io però vorrei pensare ai Padova. Ci sono gli avvocati che stanno cercando di fare le cose per bene come vanno fatte. Non è una situazione semplice. Si sta lavorando da diverso tempo e tutto potrebbe es-



Rino Foschi e Daniela De Angeli

sere sistemato in poche ore come in un mese. Se si vogliono fare le cose fatte male si fa tutto subito, altrimenti serve tempo. Il silenzio di York Capital deve essere letto in modo positivo, perché non fanno come altri che prima hanno fatto gli annunci e poi non hanno fatto seguire i fatti. Questa è una società seria».

Nonostante ci sia chi continua a bussare alla porta del club di viale del Fante per proporre soluzioni temporanee, ma non definitive come chiede la Federcalcio, la pista più gradita per il Palermo resta sempre quella legata al fondo d'investimento York Capital. La bozza dell'accordo permetterebbe alla società di viale del Fante di supera-

re alcune delle criticità come il saldo di tutte le spettanze a fine stagione e la possibilità di apparire credibili alle istituzioni calcistiche che nel giro di poco più di un mese dovranno avviare l'iter per il rilascio della licenza federale obbligatoria per essere iscritti al campionato.

Per quel poco che trapela in se-

de di trattativa c'è da capire cosa il Palermo darà in cambio per la concessione dell'opzione di acquisto alla società veicolo che dovrebbe mettere in piedi York Capital dietro il pagamento di 4 milioni di euro. Una somma che il fondo dovrebbe versare in due momenti: la prima parte da 2 milioni subito all'atto della firma e la seconda comunque prima di scegliere se esercitare o meno l'opzione per l'acquisto del club.

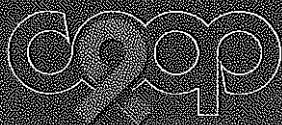
Un meccanismo simile a quello che ha portato la famiglia Mirri a entrare in possesso dell'opzione per l'acquisto del club come benefit nella trattativa costata 2,8 milioni di euro per l'acquisto di quattro anni di pubblicità. In quel caso l'opzione non venne esercitata, ma alla Damir è rimasta la concessione pluriennale della cartellonistica. In questo caso, dal momento che si tratta per un'opzione di acquisto, viene da chiedersi cosa potrebbe promettere di cedere in cambio il club. Il bene più prezioso che ha, se va in A, è una parte del credito sui diritti televisivi. A meno che non si torni a sfruttare in qualche modo il marchio che è tornato nella disponibilità della società, ma la cui compravendita è oggetto di indagini da parte della procura.

©IPROSEZIONELIGERATA

**25 aprile
Festa della
Liberazione,
1° maggio
Festa del Lavoro.
I negozi Coop
sono chiusi.**



**Chiusi
per scelta**



Vocazione sociale.

coop
Alleanza 3.0

Vela, a Palermo sfida per il tricolore

Vela, a Palermo sfida per il tricolore

Dal 26 al 28 il campionato d' area Basso Tirreno e Ionio, in palio posti per gli assoluti

Potrebbero essere più di trenta le barche partecipanti dal 26 al 28 al campionato d' area del Basso Tirreno e Ionio, regate di qualificazione al campionato italiano assoluto di vela d' altura, organizzate dal consorzio dei circoli palermitani riuniti. A cinque giorni dalla chiusura delle preiscrizioni sono già 29 gli equipaggi che hanno annunciato la loro presenza da ufficializzare due giorni prima dell' inizio delle prove, in tutto cinque. Due i campi di regata: il golfo di Palermo e quello di Mondello. Il programma è legato alle condizioni meteo e del vento. In linea di massima si partirà il 26 con due prove a bastone al giorno a Palermo. Se il programma sarà completato, il secondo giorno le regate a bastone potrebbero andare in scena nel golfo di Mondello per uno spettacolo di vele colorate tra le boe. La giornata finale, il 28, vedrà per ragioni logistiche ancora come teatro di gare il golfo di Palermo. Più volte Palermo ha ospitato questa manifestazione, ma stavolta il campo dei partecipanti appare molto più aperto con possibili presenze da tutta l' Isola e da Reggio Calabria. Annunciate quasi tutte le migliori imbarcazioni della flotta palermitana. Da Joya Cochina, a Scursunera, a lam bad, QQ7, Obi Wan, Extasy. Mancherà invece Alvarosky. «Ho venduto recentemente la barca ad un velista milanese - dice l' ex proprietario Francesco Siculiana, tra i più affermati timonieri italiani - ma con quasi tutto il mio equipaggio tradizionale passeremo su "Gioia di vivere" del palermitano Enzo Todaro della Lega Navale». Molto agguerriti appaiono alcuni equipaggi siciliani. In particolare la blasonata South Kensington del licatese Massimo Licata D' Andrea. Molto competitivi si presentano i team catanesi. Da Tetta di Giacomo Dell' Aria a Squalo Bianco di Concetto Costa a Bluettes di Mario Zappia. Ma non da trascurare le ambizioni di Alboran del termitano Francesco D' Asaro. (*RU*)



Basso Tirreno, a Palermo 30 barche da oggi in acqua

Basso Tirreno, a Palermo 30 barche da oggi in acqua

Una trentina di barche con circa 250 velisti a bordo daranno vita da oggi a domenica a Palermo al campionato nazionale del Basso Tirreno e Ionio, prova di qualificazione per i Tricolori assoluti di altura a Crotone. Alle 13 il via alla prima delle due prove in programma nel golfo di Palermo. Per domani, se le condizioni meteo lo permetteranno, le regate a bastone sulle boe si svolgeranno nel golfo di Mondello, per chiudere poi domenica con il ritorno nelle acque di Palermo. Per un totale secondo il bando di regata di cinque prove. Ad organizzare il campionato d'are, il consorzio dei sei circoli velici palermitani. La flotta delle trenta barche è stata divisa in due categorie. Nel gruppo A (Orc 1-2) le dieci imbarcazioni più grandi, mentre le restanti venti sono state inserite nel gruppo B (Orc 3-4-5). Nel primo gruppo si prospettano le rivincite del campionato 2018 di Cefalù. Un anno fa il titolo andò a Michele Zucchero della Lega Navale Palermo che riuscì a precedere Giuseppe Cascino del Centro velico siciliano su Joy e il catanese Giacomo Dell' Aria su Tetta. E queste tre barche anche stavolta appaiono le favorite, anche se le sorprese potrebbero venire da Cochina di Piergiorgio Fabbri o da Gioia di Vivere di Enzo Todaro che si avvale della grande esperienza di velisti come Francesco Siculiana e Giuseppe «Paletta» Leonardi. Nel gruppo B, due barche prestigiose, con titoli mondiali vinti con altri armatori, appaio le favorite: South Kensington di Massimo Licata del Cv Gela e Sekeles di Antonino Pollicino della LN Messina. Da non trascurare il campione in carica Luca Ciancimino della Ln Sciacca su L' Irascibile e Scursunera di Giorgio Chiri. (*RU*)



Campionato d' area, in testa Joy e I am bad

Campionato d' area, in testa Joy e I am bad

Si è aperto nel segno dei favoriti il campionato nazionale Basso Tirreno - Ionio di vela d' altura. Nel gruppo A al comando Joy di Giuseppe Cascino del Centro velico siciliano, davanti a QQ7 di Michele Zucchero della LN Palermo e a Bluettes del catanese Mario Zappia. Nel gruppo B (il più numeroso) primo posto per I am bad di Candela ed Inzerillo del Circolo della Vela Sicilia. Seguono la barca Sekeles del reggino Antonino Pollicino e L' Irascibile di Luca Ciancimino della LN Sciacca. Oggi alle 11 altre prove sempre nel golfo di Palermo. (*RU*)

6 Sport

Italiano carica il Trapani: «Serve una prova di forza»

Rivalta sull'aria del baratro, ma il tecnico vuole concentrarsi sulle altre guardiano la classifica. I tempi sono vivi e mozzafiato



Il secondo scoglio

Il secondo scoglio è stato il punto di partenza per il campionato nazionale Basso Tirreno - Ionio di vela d'altura. Nel gruppo A al comando Joy di Giuseppe Cascino del Centro velico siciliano, davanti a QQ7 di Michele Zucchero della LN Palermo e a Bluettes del catanese Mario Zappia. Nel gruppo B (il più numeroso) primo posto per I am bad di Candela ed Inzerillo del Circolo della Vela Sicilia. Seguono la barca Sekeles del reggino Antonino Pollicino e L' Irascibile di Luca Ciancimino della LN Sciacca. Oggi alle 11 altre prove sempre nel golfo di Palermo. (*RU*)

Un'impresa, Arrigoni lancia l'Italia delle speranze

Un'impresa, Arrigoni lancia l'Italia delle speranze. Il tecnico vuole concentrarsi sulle altre guardiano la classifica. I tempi sono vivi e mozzafiato

Il secondo scoglio

Il secondo scoglio è stato il punto di partenza per il campionato nazionale Basso Tirreno - Ionio di vela d'altura. Nel gruppo A al comando Joy di Giuseppe Cascino del Centro velico siciliano, davanti a QQ7 di Michele Zucchero della LN Palermo e a Bluettes del catanese Mario Zappia. Nel gruppo B (il più numeroso) primo posto per I am bad di Candela ed Inzerillo del Circolo della Vela Sicilia. Seguono la barca Sekeles del reggino Antonino Pollicino e L' Irascibile di Luca Ciancimino della LN Sciacca. Oggi alle 11 altre prove sempre nel golfo di Palermo. (*RU*)

Il secondo scoglio

Il secondo scoglio è stato il punto di partenza per il campionato nazionale Basso Tirreno - Ionio di vela d'altura. Nel gruppo A al comando Joy di Giuseppe Cascino del Centro velico siciliano, davanti a QQ7 di Michele Zucchero della LN Palermo e a Bluettes del catanese Mario Zappia. Nel gruppo B (il più numeroso) primo posto per I am bad di Candela ed Inzerillo del Circolo della Vela Sicilia. Seguono la barca Sekeles del reggino Antonino Pollicino e L' Irascibile di Luca Ciancimino della LN Sciacca. Oggi alle 11 altre prove sempre nel golfo di Palermo. (*RU*)

QQ7 non sbaglia, trionfo a Palermo

QQ7 non sbaglia, trionfo a Palermo

Il team di Zuccherò ha confermato il risultato dello scorso anno a Cefalù

Con i successi di QQ7 del palermitano Michele Zuccherò (gruppo A) e del reggino Antonino Pollicino su Sekeles (gruppo B), si è concluso ieri a Palermo, dopo tre giorni di regate, il campionato nazionale d'area Basso Tirreno e Ionio. L'ultima delle cinque prove, quella di ieri ha fatto ribaltare la classifica del gruppo A, quella delle barche più grandi, mentre ha confermato la graduatoria del giorno precedente tra le imbarcazioni Orc 1-2-3. Scavalcando il team del catanese Mario Zappia su Bluette, il QQ7 di Michele Zuccherò della Lega Navale Palermo ha confermato il successo ottenuto lo scorso anno a Cefalù, vincendo la quinta prova davanti a Joy e a Gioia di Vivere di Todaro con Siculiana alla tattica. Solo quinto Bluette. «Non abbiamo sbagliato manovre - ha detto a fine gara il timoniere Zuccherò - e siamo riusciti a distanziare Bluette che ci precedeva alla vigilia di un solo punto. È andata bene e siamo soddisfatti del titolo mantenuto. Vorrei condividere la vittoria con tutto l'equipaggio, dal tattico Salvatore D'Amico agli altri componenti: Christian Chiamonte, Giuseppe Genco, Michele Gambino, Giulia Marceddu, Giovanni Baraja, Beniamino Siliato e Marco Bru ni». Quanto alla categoria B, ieri vittoria di South Kensington di Massimo Licata D'Andrea del CV Gela Merito. Secondo Squalo Bianco del catanese Concetto Costa. Ma la classifica finale ha premiato il reggino Pollicino. Le classifiche dei vari raggruppamenti hanno visto primeggiare QQ7 anche in Orc 1; in Orc 2 primo posto per Joy di Giuseppe Cascino del Centro Velico Siciliano; in Orc 3 prima posizione per Squalo Bianco di Concetto Costa del Nic di Catania; in ORC 4 successo per Ricomincio da tre di Antonino Miceli della Lega Navale di Siracusa. Nella categoria Gran Crociera, infine, vittoria per Scursunera di Giorgio Chiri del Centro Velico Siciliano. (*RU*)

